



CITTÀ DI POTENZA

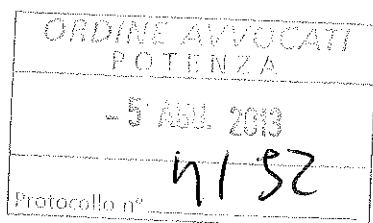
UNITA' DI DIREZIONE

Gestione Patrimonio – Manutenzioni e Servizi Tecnologici

Prot. n. 0057893/2013

Potenza, 01 AGO. 2013

Anticipata via fax



Spett.le

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ufficio Regionale di Calabria e Basilicata
Via Montesano, 116 - 87100 COSENZA

E p.c.

Al Sig. Presidente
della Corte di Appello di Potenza
Dr. Giuseppe Pellegrino

Al Presidente
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza
Avv. Enzo Giuseppe Maria Sarli

Direzione Generale dei Monopoli di Stato
Ufficio 20° - 00153 ROMA

Rif. Vs. nota n. 24066 del 11/07/2013 (pervenuta il 16/7/2013)

Rif. Nota Presidente Corte di Appello di Potenza n. 4290 del 5/7/2013

OGGETTO: Affidamento in concessione del locale – ad uso di rivendita di generi di monopolio – sito all'interno della sede del Palazzo di Giustizia di Potenza.

Si riscontrano le note emarginate all'oggetto per stigmatizzare come l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ancora oggi continui ad ignorare le ripetute richieste e le diverse comunicazioni effettuate, a partire dal 6 dicembre 2012, da questo Ufficio del Comune di Potenza.

Si ricorda, ove ve ne fosse bisogno, l'*excursus* delle note inviate a seguito dell'indizione della gara per la concessione degli spazi all'interno del Palazzo di Giustizia di Potenza, da adibire a rivendita di generi di monopolio.

- a) in data 8 agosto 2012, prot. 55673, (all. 1) questo ufficio comunicava all'Ufficio territoriale di Potenza dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato che con provvedimento definitivo del 29/11/2012 era stata revocata la precedente concessione per l'uso dei locali del Palazzo di Giustizia adibiti a rivendita dei generi di monopolio.

- b) Con nota del 25/9/2012 si comunicava, all'A.A.M.S. di Calabria e Basilicata, con nota riservata (all.2) che *"..questa unità di direzione con determinazione dirigenziale n. 307 del 31.8.2012 ha approvato lo schema di bando e di capitolato di gara, di prossima pubblicazione, per la concessione degli spazi, all'interno del Palazzo di Giustizia, da adibire, successivamente ai provvedimenti e ai controlli di vostra competenza, a rivendita di generi di monopolio.."*
- c) Con nota n. 85977 del 6/12/2012 questa Unità di Direzione comunicava all'A.A.M.S. – Ufficio territoriale di Calabria e Basilicata – l'esito dello svolgimento delle operazioni di gara e richiedeva a il rilascio dell'attestazione sul possesso, o meno, dei requisiti autocertificati in sede di gara dalla società risultata 1^a classificata. Attestazione mai pervenuta a questo ente nonostante l'obbligatorietà del rilascio della stessa da parte dell'A.A.M.S., ai sensi dell'articolo 71 e segg. del D.p.r. n° 445/2000.
- d) L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – Sezione distaccata di Potenza – con nota n. 2249 del 28/1/2013, nonostante già ampiamente informata sia dell'avvio delle procedure di gara (il 25/9/2012) sia dell'esito della stesse (il 6/12/2012), chiedeva di conoscere lo stato delle procedure di gara. (All. 6-7)
- e) A seguito di tale richiesta e di altra analoga da parte dell'Ufficio Territoriale di Cosenza (nota prot. 1020/2013 del 14/1/2013) nella quale si segnalava che era in corso il procedimento di revoca della rivendita speciale n° 82 questo ufficio ritrasmetteva, in data 21/3/2013, la precedente nota del 6/12/2012 e la documentazione conferente, richiedendo nuovamente l'accertamento circa la verifica dei requisiti già richiesti in precedenza in data 6.1.2.2012 (All. 4-5-6)

A fronte di quanto esposto si rimane perlomeno sorpresi dalla nota dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, citata in oggetto e fatta pervenire dalla Presidenza della Corte di Appello di Potenza, per tre ordini di ragione :

- 1) dal tenore della stessa traspare una carenza di comunicazioni che sarebbero, peraltro, smentite dagli atti allegati (si vedano gli all. da 1 a 7).
- 2) ad oggi ancora non è pervenuta alcuna attestazione circa il possesso dei requisiti richiesti all'Ufficio Territoriale di Cosenza e poi a quello distaccato di Potenza in data 6/12/2012 e in data 21/3/2013. Si ribadisce che in assenza di tale attestazione questo ente non è nella possibilità materiale di sottoscrivere alcun contratto di concessione degli spazi poiché si tratta di elementi essenziali richiesti dal bando e oltretutto da imperative norme di legge in materia di appalti, come peraltro a conoscenza della stessa Amministrazione in indirizzo. Si ricorda, ancora, sommessamente che ai sensi dell'articolo 71 del D.p.r. 445/2000 tale certificazione sarebbe dovuta pervenire entro 30 giorni dalla richiesta e che la sua omissione è sanzionabile ai sensi degli art 72 e segg. del citato Decreto.
- 3) L'assegnazione di spazi in immobili adibiti a compiti istituzionali, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, può avvenire solo mediante procedura ad evidenza pubblica ed è da escludere qualsiasi forma surrettizia di assegnazione *intuitu personae* da parte di questo ente in presenza, oltretutto, di una graduatoria, seppur provvisoria, formatasi a seguito di asta pubblica.

Si ribadisce, pertanto, che all'esito dei controlli sarà possibile procedere all'aggiudicazione definitiva e alla successiva stipula del contratto, *sub condicio*, di concessione degli spazi all'interno del Palazzo di Giustizia di Potenza.

Ad ogni buon fine si riallegano, ove ve ne fosse bisogno, le seguenti determinazioni dirigenziali

- N° 307 del 31/8/2012 – Approvazione del bando di gara e del disciplinare per la concessione degli spazi all'interno del Palazzo di Giustizia di Potenza;

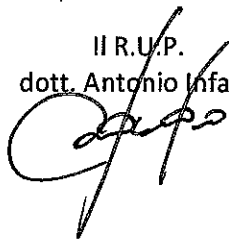
- N° 436 del 17/12/2012 – Approvazione dei verbali e della graduatoria provvisoria

In ultimo si segnala che in data 10/6/2013, prot. 43695, è pervenuto, per conoscenza, atto di diffida e messa in mora da parte del legale della società aggiudicatrice provvisoria degli spazi, nei confronti di codesta Amministrazione Autonoma, nella quale si chiede di conoscere le motivazioni ritenute impeditive al rilascio dell'attestazione richiesta, in data 6/12/2012, da questo ente (All. 8)

Nel restare in attesa della documentazione richiesta, si invia la presente per opportuna e doverosa conoscenza anche al Signor Presidente della Corte di Appello di Potenza e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza

Distinti saluti,

Il R.U.P.
dott. Antonio Infantino



Il Dirigente
ing. Giuseppe Lisi

